



COMUNE DI GUARDABOSONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.6

OGGETTO:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' COMUNALE - ANNO 2017,

L'anno duemiladiciassette il venticinque del mese di gennaio alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita , la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ZANINETTI Claudio - Sindaco	Si
2. LOCCA Cesare – Assessore – Vice Sindaco	Si
3. CACCIA Enrica – Assessore	Si
	Totale Presenti 3
	Totale Assenti 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor BOSSI Dr.ssa Paola il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Decreto Legge n. 112 del 25 Giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 06 Agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" dispone:

1. "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 C.C., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
6. La procedura prevista dall'art. 3 bis del D.L. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. 410/2001, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso la procedura prevista al c. 2 dell'art. 3 bis del citato D.L.351/2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'art. 3 bis del citato D.L.351/2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare
7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.
8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al c. 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli artt. 4 e seguenti del D.L. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. 410/2001.
9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al c. 1, si applicano le disposizioni dei c. 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. 410/2001.;

DATO ATTO CHE:

- al fine di operare "il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" in modo da addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio è necessario quindi procedere alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dimettere;
- non esistono i presupposti per provvedere alla ricognizione degli immobili di proprietà comunale da valorizzare o dimettere e quindi, all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;

P A R E R I

Visto il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000, in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO
F.to RASINO Giovanni

Visto il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49, co.1 del D.Legs.vo n. 267/2000 in merito alla regolarità contabile del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to BENETTI Ornella

Con voti unanimi favorevoli resi dai presenti e votanti per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **Di dare atto** che non esistono i presupposti per provvedere all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017, come in premessa evidenziato.

2. **Di dichiarare**, con successiva e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.vo n. 267/2000.

===== 0 =====

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.TO ZANINETTI Claudio

Il Segretario Comunale
F.TO BOSSI Dr.ssa Paola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal
al _____, come previsto dall'art.124, 1° comma del T.U. Enti Locali D.Lvo 18.8.00 n.267 e ss.mm.ii.

Reg. Pubbl. _____
Guardabosone,

Il Segretario Comunale
F.TO BOSSI Paola

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, 1° comma T.U. Enti Locali D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.

Guardabosone, li _____

Il Segretario Comunale
F.TO BOSSI Paola

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Guardabosone, li

Il Segretario
Comunale
BOSSI Paola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA.....

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (Art.134, 3° comma, T.U. Enti Locali D.Lvo 267 del 18.8.00)

Guardabosone, li

Il Segretario Comunale
BOSSI Paola